



OLOCAUSTO Il lager di Auschwitz dove morì all'età di 8 mesi Luciana Pacifici (nella foto piccola): nata a Napoli, era figlia di un viareggino

CELEBRAZIONI IL GIORNO DELLA MEMORIA

Luciana, uccisa a 8 mesi ad Auschwitz Intitolata una passerella sul Burlamacca alla più piccola vittima della Shoah

LA CITTA' rende omaggio a Luciana Pacifici, la vittima più piccola della Shoah, morta ad Auschwitz a 8 mesi di età. E' in programma lunedì 22 alle 10,15 a Villa Paolina l'intitolazione alla bimba, nata a Napoli ma figlia di un viareggino, della Passerella sul canale Burlamacca. L'evento segna l'inizio delle iniziative del Comune per "Il giorno della Memoria". L'incontro prevede il saluto del sindaco di Viareggio Giorgio Del Ghingaro e gli interventi di Paolo Molco, rappresentante della Comunità Ebraica di Viareggio, dell'Anpi Viareggio-Versilia e del giornalista Nico Pirozzi, specializzato in giornalismo di precisione. Pirozzi è direttore editoriale della collana d'inchiesta "Fatti&Misfatti" della casa editrice "Cento Autori", ha ideato e coordina il progetto "Memoria", iniziativa promossa dalla Fondazione Valenzi e dalla onlus Ali.Luciana. Sempre a Villa Paolina, sabato 3 febbraio alle 15.30 sarà invece la

volta dell'incontro «Triangoli rossi a Viareggio la deportazione nei campi di concentramento», organizzato in collaborazione con Isrec Lucca, Anpi Versilia, Associazione Terre di Viareggio e Fondazione Carnevale. Nell'ambito delle celebrazioni per la Memoria si terranno anche giovedì 25 gennaio alle 10 al Teatro Puccini a Torre del Lago la proiezione del film documentario «La vita si racconta», realizzato da Franco Galimberti (un evento dedicato alle scuole e organizzato dal Comune di Viareggio in collaborazione con l'associazione Le nostre radici) e venerdì 26 gennaio alle 10,45 alla scuola primaria "Don Beppe Socci" a Bicchio la cerimonia di chiusura della mostra «Nel vento e nel ricordo» alla presenza delle famiglie dei bambini della classe quinta. I quali presenteranno due fumetti da loro realizzati sulla vicenda di due bambini ebrei che si trovavano in provincia durante la persecuzione.

